






RU486

NON È VERO!

- ➔ **Non è vero** che le donne prendano alla leggera la decisione di abortire, si tratta sempre di un momento doloroso e difficile;
- ➔ **Non è vero** che l'aborto con il farmaco RU486 sia meno impegnativo: è solo meno invasivo;
- ➔ **Non è vero** che con l'adozione dell'aborto farmacologico il numero degli aborti aumenti;
- ➔ **Non è vero** che per somministrare la RU486 sia necessario il ricovero: per il primo e il secondo giorno nel 95% dei casi non succede niente. Il terzo giorno, con la somministrazione di un secondo farmaco, si determina una situazione simile a un aborto spontaneo;
- ➔ **Non è vero** che la RU486 causi maggiori complicanze: all'Ospedale Sant'Anna di Torino già 400 donne l'hanno utilizzata e in Europa sono centinaia di migliaia con complicanze minime, minori che con l'aborto chirurgico;
- ➔ **Non è vero** che la RU486 sia una scorciatoia: la procedura per accedere all'aborto farmacologico è conforme alla legge 194, così come per l'aborto chirurgico;
- ➔ **Non è vero** che sia necessario per la donna passare tre giorni in ospedale: in nessun paese europeo, dove viene utilizzata da più di 20 anni, è previsto il ricovero. E' possibile firmare per una dimissione volontaria;
- ➔ **Non è vero** che il movimento per la vita ami la vita: la nostra no di certo. Infatti, attacca e vuole rendere inefficace una legge che ha evitato alle donne di morire per aborto clandestino;
- ➔ **Non è vero** che le donne non siano per la vita: siamo noi a renderla possibile in tutto il mondo, a curarla e proteggerla;
- ➔ **Non è vero** che del femminismo non ci sia più bisogno. Oggi più che mai siamo strumentalizzate: dai media, dalla politica, dal clero. Ma dire la verità non va mai fuori moda.

LA VERITA'

-  **La verità** è che in Italia dal 1978 è in vigore la legge 194, che detta le "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza". Legge confermata da un referendum popolare nel 1981;
-  **La verità** è che la legge prevede anche "l'aggiornamento sull'uso delle tecniche più moderne, più rispettose dell'integrità fisica e psichica della donna e meno rischiose per l'interruzione della gravidanza";
-  **La verità** è che la donna deve essere libera di decidere il metodo che preferisce;
-  **La verità** è che i consultori sono i luoghi a cui si può ricorrere per la prevenzione contraccettiva e in caso di gravidanza, sia che la si desideri, sia che si decida di interromperla;
-  **La verità** è che noi donne non vogliamo dover arrivare all'aborto e vogliamo dunque che i consultori siano potenziati:
 - risorse ai consultori;
 - educazione alla contraccezione;
 - educazione sessuale, a partire dalle scuole.

**La maternità deve essere
una libera scelta!**

Donne di Torino per l'autodeterminazione

Torino, 20/04/2010

19 giugno 2010
Manifestazione a Torino
I diritti sono il nostro Pride
